

DA ALLEGARE ALL'ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ IN SANATORIA
(art. 36 D.P.R. 380/01 e art. 209 comma 2 lettera b) L.R. 65/2014)

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Ubicazione immobile:

Località Via/Piazza n°

Elenco titolari dell'Attestazione di Conformità in Sanatoria

Persone fisiche

.....
.....

Persona giuridica

.....

Estremi Catastali: C.T. - Foglio Part.
C.F. - Foglio Part. Sub.
C.F. - Foglio Part. Sub.

Descrizione sommaria dell'intervento:

.....
.....

Il sottoscritto (C.F.)

nato a il e residente in

Via/Piazza n° iscritto all'Ordine/Collegio de

della Provincia di al n° con studio professionale

in Via/Piazza n°

Tel. Cell. PEC

e-mail

in qualità di Tecnico Rilevatore, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 142 comma 2 L.R. 65/2014

DICHIARA

1) che l'immobile/unità immobiliare oggetto dell'Accertamento di Conformità in Sanatoria è stato/a interessato/a in precedenza dai seguenti amministrativi definiti con i seguenti provvedimenti:

- Licenza Edilizia n° del
- Concessione Edilizia n° del
- Permesso di Costruire n° del
- Denuncia di Inizio Attività n° del
- Segnalazione Certificata Inizio Attività n° del
- Attività libera n° del
- Autorizzazione Edilizia n° del
- Comunicazione art. 26 L. 47/85 n° del
- Comunicazione art. 48 L. 47/85 n° del
- Sanatoria Edilizia art. 13 L. 47/85 n° del
- Accertamento di Conformità art. 140 L.R. 1/05 n° del
- Altro n° del (busta

2) che l'immobile/unità immobiliare oggetto dell'Accertamento di Conformità in Sanatoria è stato/a interessato/a in precedenza dai seguenti condoni :

- condono edilizio L. 47/85 n° del (busta
- condono edilizio L. 724/94 n° del (busta
- condono edilizio L.R. 53/04 n° del (busta

A tal proposito dichiara che le suddette pratiche di condono **sono state definite e ritirate**.

3) In merito alla destinazione urbanistica, l'immobile oggetto di intervento è inserito nella seguente zona:

- Piano Strutturale** vigente Sistema Funzionale Urbano U.T.O.E. n.
 Sistema Funzionale Rurale
 Sistema Funzionale del Cotto
 Sistema Funzionale Infrastrutture e Servizi

Regolamento Urbanistico vigente, categoria di intervento

4) che le opere oggetto di sanatoria sono state eseguite in data come dichiarato dal richiedente nella modulistica di presentazione dell'Attestazione di Conformità in Sanatoria;

5) che le opere oggetto di attestazione di conformità a sanatoria sono conformi sia alla normativa vigente al momento della loro realizzazione sia a quella vigente al momento della presentazione della presente richiesta e di tali circostanze ne viene data ampia ed esaustiva dimostrazione negli elaborati progettuali;

6) La destinazione d'uso legittimata dagli atti indicati al punto 1), come prevista dall'art. 9 del R.U. risulta:

- Residenziale Industriale e Artigianale
- Commerciale Turistico - Ricettiva
- Direzionale di Servizio
- Commerciale all'ingrosso e Depositi Agricola e Funzioni connesse ai sensi di legge

A tal fine si specifica che i lavori abusivi

- non hanno comportato** mutamento della destinazione legittimata
- hanno comportato** mutamento della destinazione legittimata e la stessa è stata trasformata nella attuale destinazione di seguito indicata :

- Residenziale Industriale e Artigianale
- Commerciale Turistico - Ricettiva
- Direzionale di Servizio
- Commerciale all'ingrosso e Depositi Agricola e Funzioni connesse ai sensi di legge

- 7) che le opere edilizie nel loro complesso sono riconducibili alla seguente tipologia di intervento:
- art. 135 comma 2 lettera a)
 - art. 135 comma 2 lettera b)
 - art. 135 comma 2 lettera c)
 - art. 135 comma 2 lettera d) nei casi in cui non ricorrono le condizioni di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) DPR 380/01
 - art. 135 comma 2 lettera e)
 - art. 135 comma 2 lettera e bis)
 - art. 135 comma 2 lettera e ter)
 - art. 135 comma 2 lettera h)
 - art. 135 comma 2 lettera i)
- 8) Ai fini dell'art.17 della Legge n° 64/74 (zone sismiche) e dell'art. 182 L.R. n° 65/2014 – titolo VI capo V, i lavori:
- non erano soggetti** alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 65/2014 – titolo VI capo V.
 - erano soggetti** alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 65/2014 – titolo VI capo V e al tal fine, ai sensi dell'art. 182 commi 1 e 2, si allega
 - autorizzazione in sanatoria rilasciata dalla struttura regionale competente in data con n°
 - attestato di avvenuto deposito in sanatoria alla struttura regionale competente in data con n°
 - erano soggetti** alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 65/2014 – titolo VI capo V e necessita la realizzazione di lavori di adeguamento con le procedure previste dall'art. 182 comma 4 L.R. 65/2014. A tal fine dichiara di essere consapevole che l'attestazione in sanatoria in oggetto verrà definita solo successivamente alla esecuzione delle opere di adeguamento a seguito di specifica ordinanza del Comune ed avere depositato presso la struttura regionale competente la certificazione di rispondenza e, se richiesto, il certificato di collaudo come stabilito dall'art. 182 comma 4 LR 65/2014
 - erano soggetti** alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 65/2014 – titolo VI capo V, ma le opere sono state realizzate anteriormente alla entrata in vigore del DM 19/03/1982 e pertanto si allega specifico certificato di idoneità statica come previsto dall'art. 182 comma 5 LR 65/2014
- 9) in relazione al vincolo di cui al D.Lgs. 42/04 Parte III “Beni Paesaggistici”, l’immobile interessato dall’intervento:
- non ricade** in zona sottoposta a tale vincolo .
 - ricade** in zona sottoposta a tale vincolo, ma l’intervento proposto non interessa l’aspetto esteriore dell’edificio e dei luoghi.
 - ricade** in zona sottoposta a vincolo paesaggistico e la **Compatibilità Paesaggistica** art. 167 del D.Lgs. 42/04:
 - è stata rilasciata** in data con n°
 - è stata presentata** in pari data all’Accertamento di Conformità in Sanatoria
 - ricade** in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ma ricorrono le condizioni di cui al D.P.R. 31/2017 allegato A punto
 - ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ma ricorrono le condizioni di cui all'art. 149 del D.Lgs. 42/04.
- 10) L’immobile interessato dall’intervento, in relazione al vincolo di cui al D.Lgs. 42/04 Parte II “Beni Culturali”:
- non è sottoposto** a tale vincolo.
 - è sottoposto** a tale vincolo e quindi ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 42/04 è stata rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio l’**Autorizzazione n°** **del**
- 11) In merito al Rischio connesso alla pericolosità geomorfologia e sismica art. 27 del Regolamento Urbanistico vigente, l’intervento:
- ricade in zona di Pericolosità geomorfologica G1, G2, G3, G4 (riferimento cartografico, indagini geologiche allegate al Regolamento Urbanistico tav. 3, 9, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23)
 - ricade in zona di Pericolosità sismica S1, S2, S3, S4 (riferimento cartografico, indagini geologiche allegate al Regolamento Urbanistico per le UTOE tav. 10, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e carta regionale per le altre zone)
- Pertanto la classe di fattibilità rilevata dall’abaco contenuto nell’articolo 27 del Regolamento Urbanistico vigente risulta essere **F1** - **F2** - **F3** - **F4** e i lavori risultano conformi alle prescrizioni contenute nel citato art. 27 del Regolamento Urbanistico e nella relazione per le indagini del citato Regolamento.
- Relativamente al D.P.C.M. 6/5/2005 “Approvazione del Piano di Bacino del Fiume Arno, stralcio Assetto idrogeologico” circa la perimetrazione delle zone di Pericolosità idraulica P.F3, P.F4 (riferimento cartografico, indagini geologiche allegate al R.U. tav. 3)
- non ricade** in tali aree.
 - ricade** in area P.F3, P.F4, ma non ha inciso sui valori tutelati da tale normativa .
 - ricade** in area P.F3, P.F4 e i lavori risultano conformi alle prescrizioni contenute nel citato art. 27 del Regolamento Urbanistico.
- 12) L’immobile e le opere oggetto dell’intervento, in relazione al vincolo idrogeologico (L.R. 39/2000 e s.m.i. e regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale del 23.02.2004 n° 13):
- non ricade** in zona soggetta a vincolo idrogeologico.
 - ricade** in zona soggetta a vincolo idrogeologico, pertanto specifica che l’intervento:
 - non necessita** né di Dichiarazione, né di Autorizzazione.
 - è soggetto al rilascio dell’Autorizzazione in sanatoria**, a tale proposito specifica che la stessa:
 - viene** depositata contestualmente alla presente istanza
 - è stato rilasciato l’Atto Dirigenziale n°** **del**

- 13) In merito al Rischio idrogeologico e disciplina della tutela delle acque destinate al consumo umano art. 28 del Regolamento Urbanistico vigente, l'intervento:
- Area di rispetto (10 metri) dal punto di captazione o derivazione dell'acqua per uso umano (riferimento cartografico, tavola 6 G indagini geologiche allegata al P.S.)
- non ricade** in tali aree.
- ricade** in tali aree ed i lavori risultano conformi alle prescrizioni contenute nel citato art. 28 del Regolamento Urbanistico .
- Area di tutela (200 metri) dal punto di captazione o derivazione dell'acqua per uso umano (riferimento cartografico, tavola 6 G indagini geologiche allegata al P.S.)
- non ricade** in tali aree.
- ricade** in tali aree e/o zone, ma non ha inciso sui valori tutelati da tale normativa .
- ricade** in tali aree e i lavori risultano conformi alle prescrizioni contenute nel citato art. 28 del Regolamento Urbanistico .
- Zona di protezione delle aree di ricarica della falda
- non ha comportato** rischio di inquinamento delle acque.
- ha comportato** rischio di inquinamento delle acque e tale l'intervento risulta ammissibile come dimostrato nella specifica relazione di fattibilità redatta da parte del geologo.
- 14) In merito al Rischio di esondazioni art. 29 del Regolamento Urbanistico vigente, l'intervento :
- non ricade** in tali aree.
- ricade in tali aree** e le opere eseguite rispettano quanto previsto dal Piano Gestione Rischio Alluvioni approvato dall'Autorità di bacino del Fiume Arno con delibera di Comitato Istituzionale n. 235 del 03/03/2016 .
- 15) In merito alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza antincendio L. 122/10 e D.P.R. 151/11 (regolamento prevenzione incendi) e la specifica attività:
- non è compresa** tra quelle elencate dal D.P.R. 01/08/2011 n. 151.
- è compresa** tra quelle elencate dalla L. 122/10 e D.P.R. 151/11 e specifica che:
- rientra nella **categoria A** di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/11 e pertanto **non necessitava** di richiesta di esame del progetto da parte Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- rientra nelle **categoria B e C** di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/11 e pertanto **necessitava** di richiesta di esame del progetto da parte Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco preventivo al titolo abilitativo e che la stessa è stata effettuata in data prot.
- 16) Ai fini del D.Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93 e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:
- non necessita** del Parere/Nulla Osta da parte degli Enti competenti.
- necessita** del Parere/Nulla Osta da parte degli Enti competenti e pertanto si allega copia di tale documento.
- 17) L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, in relazione ad altri vincoli:
- (altro) **non è soggetto**
- è soggetto** e si allega N.O. n° del
- 18) L'intervento, per quanto attiene agli aspetti igienico-sanitari:
- non riguardava** la modifica dei requisiti igienico-sanitari esistenti
- è conforme** alle vigenti normative come evidenziato negli elaborati allegati alla presente
- ricorrono** le condizioni di cui all'art. 121 comma 1 del Regolamento Edilizio vigente
- 19) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento eseguito:
- non è soggetto** alle disposizioni di cui all'art. 24 della L.104/92 e al D.P.R. n° 503/96, nonché al D.P.G.R. del 29.07.2009 n. 41R.
- è soggetto** alle disposizioni di cui all'art.24 della L. 104/92, nonché al D.P.G.R. del 29.07.2009 n. 41R ed al disciplinare allegato al regolamento edilizio vigente, trattandosi di edificio o spazio pubblico o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24.7.96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla presente asseverazione.
- non è soggetto** alle prescrizioni della Legge n°13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89, nonché al D.P.G.R. del 29.07.2009 n. 41R.
- è soggetto** alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, nonché al D.P.G.R. del 29.07.2009 n. 41R ed al disciplinare allegato al regolamento edilizio vigente, come da dichiarazione, relazione e schemi dimostrativi allegati alla presente asseverazione, e permette di conseguire il seguente requisito:
- accessibilità
- visibilità
- adattabilità
- 20) L'intervento, per quanto riguarda lo smaltimento dei liquami :
- non ha interessato** l'impianto di smaltimento dei reflui
- ha interessato** l'impianto di smaltimento liquami e a tal fine specifica che:
- l'impianto esistente scarica **in fognatura** pubblica e lo stesso **è conforme** alle normative vigenti in materia
- l'impianto esistente scarica **fuori fognatura** pubblica e lo stesso **è conforme** alle normative vigenti in materia e per il quale è stata richiesta la specifica Autorizzazione allo Scarico in data prot. ai sensi dell'art. 142 D.Lgs 152/06, L.R. 20/06 e del D.P.G.R. 46R/08 .
- 21) L'intervento in relazione all'art. 183 della L.R. 65/2014:
- non era soggetto** al pagamento di contributi.
- era soggetto** al pagamento di contributi e tal fine si allegano calcoli analitici, grafici dimostrativi e prospetto di autocalcolo oneri di urbanizzazione e/o costo di costruzione .

22) Le opere abusive eseguite, in merito alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale nel termine di cui all'art. 34-quinquies, comma 2, lettera b), del D.L. 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 9/3/2006, n. 80:

- non hanno** comportato modifica della consistenza, categoria e classe catastale.
- hanno** comportato modifica della consistenza, categoria e classe catastale pertanto si allega alla presente copia aggiornata della planimetria catastale e della relativa visura depositate presso la competente Agenzia del Territorio.

23) Che all'Attestazione di Conformità in Sanatoria viene allegata la seguente documentazione:

Allegato	Non necessario	Tipologia	Note
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica che tra l'altro, contenga esplicitamente la conformità delle opere al momento della loro realizzazione ed al momento della presentazione della presente istanza, con riferimento alle precedenti pratiche edilizie od atti amministrativi; la relazione tecnica dovrà illustrare esaurientemente l'intervento sia rispetto alla normativa urbanistica di riferimento	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione storica sull'impianto originario e le successive fasi di crescita e di aggregazione, supportata da schemi grafici planimetrici, in caso di edifici classificati di interesse storico dal RU	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica a colori, ampia e dettagliata, sia degli esterni che degli interni, che del contesto edilizio circostante, con mappa dei punti di ripresa; le fotografie dovranno essere restituite su supporto non deperibile	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estratto di mappa catastale o tipo di frazionamento rilasciato in data non anteriore a sei mesi	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estratto planimetrico del RU adottato con indicazione dell'immobile oggetto di intervento	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria generale in scala appropriata, 1:200 o 1:500, a seconda dell'ampiezza delle opere abusive realizzate, la planimetria deve riportare le seguenti indicazioni; orientamento, distanze dai confini e dagli edifici , rappresentazione delle sistemazioni esterne, viabilità camminamenti, posti auto, elementi di arredo e finiture a verde	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disegni quotati in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di intervento particolarmente esteso) delle piante di tutti i piani , compreso le coperture ed i volumi tecnici (le unità immobiliari interessate dalle opere abusive devono essere rappresentate per interno nella loro consistenza nei tre stati convenzionali) contenenti le seguenti indicazioni: destinazioni d'uso dei locali, quote altimetriche e planimetriche, dimensioni delle aperture con verifica del rapporto illuminante, ubicazione della canne fumarie, degli scarichi verticali e cavedi in genere, tipo di pavimentazione, orditure dei solai	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disegni quotati in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di opere abusive particolarmente estese) di almeno due sezioni , ortogonali tra loro, di cui almeno una passante per il vano scala, indicanti: le altezze complessive dell'edificio e delle parti principali esterne, le quote altimetriche riferite sia al piano di campagna preesistente che a quello di rilievo, qualora modificato, l'altezza netta dei piani e lo spessore dei solai, le altezze delle parti aggettanti e della linea di colmo delle coperture. Per gli edifici planivolumetricamente articolati, le sezioni dovranno rappresentare ogni porzione omogenea	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disegni quotati in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di opere abusive particolarmente estese) dei prospetti dell'edificio , interessati dall'abuso con indicazione di tutte le finiture significative, per forma colore o materiale, compresi i comignoli. I disegni devono comprendere anche le sagome degli edifici contigui	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Schema smaltimento liquami corredato di calcolo per la verifica del dimensionamento delle fosse e dei pozzetti, con indicazione dell'approvvigionamento e dei relativi particolari tecnici ed indicazione del ricettore finale	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica del superamento delle barriere architettoniche in conformità alla Legge 13/89 e D.M. 236/89, Legge Regionale 47/91 e D.P.G.R. 29/07/2009 n. 41/R nonché specifico disciplinare allegato al regolamento edilizio vigente, corredata di dichiarazione, specifica relazione tecnica e schemi dimostrativi dei percorsi e degli spazi di manovra a partire delle zone esterne all'edificio	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica - geotecnica di fattibilità dell'intervento eseguito, corredata da indagini geognostiche, verifiche di stabilità e quanto altro ritenuto necessario – Relazione Tecnica ai sensi del D.M. 11.03.1998, ove necessario	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio idrogeologico - idraulico di valutazione degli interventi abusivi in relazione alla normativa comunale e sovracomunale riguardante il rischio idraulico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello per autocalcolo dei contributi art. 183 L.R. 65/2014 corredato di schemi e calcoli analitici delle superfici utili ed accessorie e del volume urbanistico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla Osta relativo al vincolo beni architettonici e culturali (se l'intervento riguarda un immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/04 parte II)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere preventivo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prevenzione incendi	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione e/o Nulla osta A.N.A.S.	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione e/o Nulla osta Città Metropolitana di Firenze (settore strade)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	certificazione di idoneità statica come disposto dall'art. 182 L.R. 65/2014	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestazione di avvenuto versamento dei diritti di segreteria	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti di identità in corso di validità di tutti i dichiaranti	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro:	

ASSEVERA

- che lo stato di fatto rappresentato negli elaborati grafici è corrispondente alla realtà
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L. 241/90 come modificato dall'art. 5 del D.L. 70/2011, che le opere eseguite e rappresentate negli elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici e/o atti comunali approvati o adottati, al vigente Regolamento Edilizio vigente, rispettano le norme di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, con particolare riferimento alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie.
- che il le opere abusive sono conforme alle disposizioni del Codice Civile anche in relazione ai diritti di terzi e delle proprietà confinanti
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quelli scaricabili dal portale SUE del Comune di Impruneta
- in merito agli adempimenti relativi al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) in materia di privacy, di aver preso visione dell'informativa esposta sul sito istituzionale del Comune di Impruneta (modulistica sezione EDILIZIA), a cui è rivolta la presente istanza.

Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data)

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE

Firma e timbro

.....(1)

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente unitamente a copia fotostatica non autentica di un documento di identità